

lett. 6



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 3

Deliberazione n° 16

Oggetto: Piano di Recupero del Centro Storico - Contrada San Paolo. Controdeduzione alle osservazioni/opposizioni. Approvazione definitiva.

L'anno **DUEMILASEI**, addì **DIECI** del mese di **MARZO** dalle ore **19.00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Al sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|------------------------|---------------------------|
| 1. BORATTO ALCIBIADE | 16. MELONI GUIDO |
| 2. BERNARDINI LUIGI | 17. MESSALE MASSIMO |
| 3. CONTI LUCIANO | 18. MINATI MARIO |
| 4. CURTI FRANCESCHINA | 19. OSIMANI GIANFRANCO |
| 5. DI BIANCA MARIO | 20. PANEI GIUSEPPE |
| 6. DODDI MARCELLO | 21. PAOLACCI NELLO |
| 7. FERRANTE ALBERTO | 22. PEPE MARIA VITTORIA |
| 8. FRANCHI STEFANO | 23. PETRINI ENZO |
| 9. GABATI MARCO | 24. PETROLINI RENATO |
| 10. INNOCENTI GIOVANNI | 25. PETRUCCI STEFANO |
| 11. INNOCENZI MARCO | 26. PISANELLI MARIA PAOLA |
| 12. LANCI GIOVANNI | 27. PISAPIA ANTONIO |
| 13. LUCIANI CRISTIANA | 28. POGGI FRANCO |
| 14. LUCIANI FRANCESCO | 29. ROMITI BERNARDINO |
| 15. MASCITTI AGILDO | 30. ROSATO ANDREA |

All'appello sono risultati assenti: 1) Bernardini, 2) Conti, 3) Doddi, 4) Gabati, 5) Lanci, 6) Luciani C., 7) Luciani F., 8) Meloni, 9) Osimani, 10) Panei, 11) Petrini, 12) Poggi, 13) Romiti, 14) Rosato.

Si dà atto che non è presente il Sindaco Dr. Marco Vincenzi.

Presenti n° 16

Partecipa il Segretario Generale: Dr. Luciano Guidotti.

A questo punto della seduta risultano assenti i consiglieri: 1) Conti, 2) Doddi, 3) Luciani C., 4) Luciani F., 5) Meloni, 6) Osimani, 7) Romiti, 8) Rosato.

(Presenti n° 23)

In continuazione di seduta il Presidente, dopo aver nominato scrutatori per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta i consiglieri Paolacci, Innocenti e Pani, invita il Consiglio a passare a trattare l'argomento iscritto al punto 2) dell'o.d.g. della seduta odierna ad oggetto: "Piano di Recupero del Centro Storico - Contrada San Paolo. Controdeduzione alle osservazioni/opposizioni. Approvazione definitiva."

Partecipano Il Dirigente del VI Settore "Urbanistica", arch. Maria Luisa Salvatori e la funzionaria dello stesso settore, arch. Federica Merletti.

Intervengono sull'argomento l'assessore Capone, che illustra l'iter del procedimento, il consigliere Messale, che chiede l'illustrazione di tutte le opposizioni pervenute perché fanno parte integrante e sostanziale dell'atto, nuovamente l'assessore Capone, che illustra le opposizioni al piano pervenute e le motivazioni che hanno portato l'amministrazione a respingerle o ad accogliere integralmente o parzialmente, ancora il consigliere Messale, replicando ad alcune affermazioni dell'assessore Capone e facendo notare che per poter realizzare opere pubbliche l'amministrazione continua ad indebitarsi e ad aumentare le tasse locali e dichiara di voler proporre un emendamento con cui si modifichino le aliquote dell'ICI e della Tarsu, il consigliere Minati puntualizza che alcune opposizioni non sono in contrasto con l'art. 19, inoltre viene evidenziato che ci sono alcuni errori materiali, il consigliere Di Bianca, che apprezza l'interesse del Consiglio all'argomento e fa la cronistoria degli impegni profusi, con risultati alterni e non sempre soddisfacenti, delle varie amministrazioni, che si sono succedute negli anni, per la riqualificazione del centro storico. Ritiene che una buona combinazione perché un Piano di recupero abbia successo è l'intervento pubblico abbinato a quello dei privati. Propone che il consiglio adotti un o.d.g. sugli incentivi per i privati piuttosto dell'emendamento proposto dal consigliere Messale, in quanto non ritiene possibile impegnare l'amministrazione su tasse ed imposte. Interviene nuovamente l'assessore Capone, che riconoscendo che nell'atto ci sono alcuni errori materiale, propone di fare alcuni emendamenti per eliminarli.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola il Presidente propone una breve sospensione per concordare gli emendamenti da proporre.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n° 23 (n° 22 consiglieri ed il Sindaco)

Voti Favorevoli n° 23

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la sua proposta di una breve sospensione della seduta, è approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 20,55 il Presidente dichiara sospesa la seduta.

Alle ore 21,15, riassunta la presidenza, Alcibiade Boratto, Presidente del Consiglio Comunale, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati assenti i consiglieri: 1) Conti, 2) Doddi, 3) Gabati, 4) Luciani C., 5) Luciani F., 6) Osimani, 7) Petrini, 8) Pisanelli, 9) Romiti, 10) Rosato.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Marco Vincenzi.

(Presenti n° 21)

Constatato che è presente in aula un numero di consiglieri tale per deliberare in prima convocazione il Presidente dichiara riaperta la seduta.

Il consigliere Messale, chiesta ed ottenuta la parola, propone al consiglio il seguente emendamento:

- Inserire dopo il 4° capoverso del dispositivo della proposta di deliberazione il seguente punto: **“di stabilire che, tra le forme di incentivazione per favorire l'esecuzione da parte dei privati degli interventi riguardanti in particolare l'eliminazione degli “elementi incompatibili” e le superfetazioni, l'amministrazione comunale prevederà una riduzione delle diverse tipologie di imposizione fiscale di competenza del Comune”**.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento avanzata dal consigliere Messale nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)

Voti Favorevoli n° 21

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento, proposto dal consigliere Messale nel testo sopra trascritto, è **approvato** all'unanimità dei presenti.

Il consigliere Minati, chiesta ed ottenuta la parola, propone due emendamenti come di seguito riportato.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la prima proposta di emendamento avanzata dal consigliere Minati che prevede al primo capoverso dell'opposizione n° 7 – SABBI Paola, Maria Carla, Anna, nelle controdeduzioni, nell'ultimo periodo, dopo le parole **“in quanto”** di depennare le parole: **“in contrasto con la “** e sostituirle con le parole: **“ricomprese nella”** e correggere: **“l'articolo 18”** con **“l'articolo 19”**.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)

Votanti n° 16

Astenuti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)

Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento, proposto dal consigliere Minati, sopra trascritto, è **approvato**.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la seconda proposta di emendamento avanzata dal consigliere Minati che prevede di depennare il 4° capoverso del deliberato da **“di dare atto”** fino a **“7.03.2006”**. (vedasi le dichiarazioni dell'assessore Capone e del Presidente al riguardo dopo la votazione)

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)

Votanti n° 16

Astenuti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)

Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento, proposto dal consigliere Minati, sopra trascritto, è **approvato**.

L'assessore Capone fa notare un errore materiale al terzultimo punto del dispositivo della proposta di deliberazione è stato scritto "Piazza Matteotti" anziché "**Centro storico - Contrada San Paolo**", lasciando il resto inalterato, quindi propone che venga opportunamente corretto.

Il Presidente propone che l'emendamento sia inteso in tal senso.

Il Consiglio tacitamente acconsente.

Chiesta ed ottenuta la parola il **consigliere Di Bianca**, preso atto che il responsabile del servizio finanziario non ha espresso il proprio parere in quanto la proposta di deliberazione non comporta aumento e/o diminuzione di entrata propone di modificare l'ultimo capoverso delle premesse nel modo seguente: "**Dato atto che il responsabile finanziario non ha espresso il parere di regolarità contabile, non comportando la stessa impegno di spesa o diminuzione di entrate.**"

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 15
Astenuti n° 6 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Minati, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 15

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento, proposto dal consigliere Minati, sopra trascritto, è **approvato**.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola il Presidente propone al Consiglio di passare a votare, per alzata di mano, le controdeduzione, comprensive eventualmente degli emendamenti innanzi approvati, singolarmente.

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al primo punto del dispositivo che prevede:
- di non **accogliere** la seguente opposizione in quanto la richiesta non risulta essere a firma degli aventi titolo:

1) SCARPELLINI Gabriele- prot. 11651 del 07.03.02

L'opposizione, riguarda l'immobile ubicato in via Duomo - distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 477.

Propone:

Punto 1):

I due piani fuori terra siano da adibirsi a residenza civile;

Punto 2):

I due piani interrati, previsti dal PdR, a parcheggio;

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, non è approvata;

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al secondo punto del dispositivo che prevede:
- di **non accogliere** in quanto l'intervento di Piano si propone di restituire l'impianto urbano (Piazza) di origine rinascimentale. Per altro gli interventi indicati in opposizione sono opzionali e non prescrittivi

2) GARLATO Pietro Vescovo – prot. 18207 del 23.04.02

L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in piazza del Seminario, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 359, ed in particolare è riferita alla previsione di *“demolizione di parte dell'edificio per la realizzazione di una piazza con parcheggio multipiano interrato”*.

Propone:

“mantenere le attuali volumetrie e superfici [...]”.

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, non è approvata;

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al terzo punto del dispositivo che prevede:
di accogliere a condizione che venga stipulato apposito atto con il quale il proprietario si impegni a cedere l'area in oggetto su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di opere pubbliche che investissero l'area medesima. Tale cessione verrà regolata da apposita convenzione che stabilisca i termini della compensazione perequativa ai fini della monetizzazione degli standards.

3) BRAVETTI Daniele – prot 17107 dell'11.04.02-

L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Vicolo dei Sosii, n. 17, distinto in Catasto al Foglio 58, p.lle 88, 378, 379.

Propone:

Punto 1):

che l'Amministrazione prenda atto "dell'effettiva, definitiva, destinazione a parcheggio esclusivo dell'area antistante l'immobile commerciale di Vicolo dei Sosii [...]"

Punto 2):

"che la suddetta area di parcheggio ad uso esclusivo venga ampliata, a seguito anche di atto d'obbligo, di quella residuale identificata dalla part. 379, a seguito della prevista demolizione del fabbricato ad oggi esistente"

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, **è approvata alle condizioni suindicate;**

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al quarto punto del dispositivo che prevede: **di accogliere** per quanto riguarda la categoria di intervento R.E. (Ristrutturazione edilizia) richiesta, prescrivendo che negli interventi R.E. (Ristrutturazione edilizia) venga operata la ricomposizione formale dei prospetti.

4) STABILE Giancarlo – prot 14584 del 26.03.02.

L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Vicolo del Moro, n. 6, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 500.

Propone:

la modifica dei parametri urbanistici delle categorie di intervento previste nel Piano, ed in particolare:

"correggere la categoria d'intervento da D all'esatta categoria R.E. della particella 500, Foglio catastale 54, Rione Forma, isolato 17, sita in Vicolo del Moro, civ. 6".

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, **è approvata alle condizioni suindicate;**

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al quinto punto del dispositivo che prevede: **di accogliere.** Inoltre si propone l'utilizzo di vernice micacea di colore grigio antracite similare.

5) ACERRA Filomena - prot. 18452 del 23.04.02

L'opposizione riguarda l'immobile localizzato in P.zza del Comune 7, 8, 9, 10, distinto in catasto al Foglio 55, p.lla 69, Rione Palazza, isolato 3 del PdR.

Propone.

"eliminare l'obbligo di sostituzione degli infissi esterni del piano terra"

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, è approvata alle condizioni suindicate;

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al sesto punto del dispositivo che prevede: **di non accogliere.** In quanto la modifica del cortile con nuove edificazione violerebbe la norma di carattere generale prevista dall'art. 18 delle NTA del PdR;

6) FANTINI Don Fabrizio – prot. 17647 del 17.04.02

L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Piazza Duomo, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 243, rione Postera, isolato n. 5 del PdR.

Propone:

"la demolizione proposta è accettabile solo recuperando un po' di superficie utile con la realizzazione di un solaio piano ad uso terrazzo, a coprire una parte dello spazio aperto compreso tra l'immobile oggetto del PdR e l'episcopio"

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, non è approvata.

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al settimo punto del dispositivo che prevede: **di accogliere parzialmente.** Viene accolta la richiesta di realizzazione del tetto con impostazione dello stesso alla quota del solaio, in quanto prescritto dalla Regione Lazio – Dir. reg.le Territoriale Urbanistica con parere prot. n. 14860 del 30 gennaio 2006, ns. prot. 5523 del 31 gennaio 2006, e riportato in premessa. Vengono respinte le condizioni aggiuntive proposte in quanto ricomprese nella norma di carattere generale prevista dall'art. 19 delle NTA del PdR;

7) SABBI Paola, Maria Carla, Anna – prot. n. 18467 del 23.04.02

L'opposizione riguarda l'immobile distinto in Catasto al Foglio 54, sito nel rione San Paolo.

Propone:

“mantenere inalterato lo stato dei luoghi” o in alternativa “realizzare il tetto con impostazione dello stesso alla quota dell’attuale solaio di copertura, la riduzione della pendenza del tetto stesso da realizzare con un massimo del 30%; l’inderogabilità della copertura a padiglione; l’eliminazione di eventuali volumi tecnici al di fuori delle falde”

L’esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l’esito della votazione in base al quale l’opposizione sopra riportata, **è approvata parzialmente, come sopra indicato.**

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata all’ottavo punto del dispositivo che prevede: **di non accogliere** in quanto la superfetazione insiste su un edificio di notevole carattere storico e ne altera l’aspetto estetico – ambientale;

8) DI VIRGILIO Rita – prot. n. 17415 del 12.04.02

L’opposizione riguarda l’immobile ubicato in via del Seminario, n. 23 distinto in Catasto al Foglio 54 p.lla 493, isolato n. 8 del PdR

Propone:

“la superfetazione che dovrebbe essere eliminata esiste da più di 100 anni, si chiede di lasciare il manufatto così come è oggi”.

L’esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuiti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l’esito della votazione in base al quale l’opposizione sopra riportata, **non è approvata.**

Poiché nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la controdeduzione indicata al nono punto del dispositivo che prevede: **di accogliere parzialmente.** Viene respinta la richiesta della maggiore ampiezza dei singoli piani; si consente la scelta del portico al piano terra a condizione che lo stesso presenti l’apertura ad arco, venga lasciato aperto e munito eventualmente di cancello in ferro battuto che permetta comunque la visione del cortile interno.

9) TROISI Paolo – prot. n. 17414 del 12.04.02

L’opposizione riguarda l’immobile ubicato in via dei Marsi, n. 7 distinto in Catasto al Foglio 54, p.lle 439, 440.

Propone:

“consentire una maggiore ampiezza dei singoli piani, almeno 45 mq, e prevedere che al piano terra venga realizzato un portico per il passaggio dei veicoli anziché un piano abitabile, o almeno consentire tale scelta”.

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'opposizione sopra riportata, è approvata parzialmente, come sopra indicato.

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Poggi dichiara che non risulta ancora approvato il regolamento e che mancano i fondi necessari, pertanto il gruppo di F.I. dichiara il proprio voto di astensione.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione, comprensiva degli emendamenti innanzi approvati e tenendo conto delle votazioni effettuate in precedenza su ogni singola opposizione presentata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 424 del 21.12.1982 è stata effettuata la perimetrazione delle zone di recupero, ai sensi dell'art. 27 della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 20.03.1990 è stato approvato il Piano Quadro del centro storico;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 25.03.1997 è stato conferito all'arch. Giuseppe Petrocchi, allora dirigente del Settore “Interventi di Riqualficazione Urbanistica”, l'incarico per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico;
- che nel corso dell'elaborazione l'area oggetto d'intervento – Centro Storico della città di Tivoli - è stata divisa in quattro ambiti coincidenti essenzialmente con le quattro contrade storiche a loro volta suddivise in rioni e, più precisamente, Contrada San Paolo, Contrada S. Croce, Contrada Trevio e Contrada Castrovetero - Rione Cornuta, ciascuno dei quali oggetto di uno specifico PdR;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 24.09.2001, è stato adottato il Piano di Recupero della Contrada San Paolo;
- che gli elaborati costitutivi del PdR – Contrada San Paolo - sono stati depositati per la pubblicazione, ai sensi della dell'art. 15 della Legge n. 1150/42, presso la Segreteria Generale a partire dal 29.01.2002 fino al 27.02.2002 e, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, sono state presentate le opposizioni / osservazioni da parte dei proprietari di immobili compresi nel piano;
- che di tale deposito è stata data notizia con affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune di Tivoli e nei luoghi riservati alle affissioni pubbliche dal 29.01.2002 e per trenta giorni consecutivi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21.10.2003, è stata integrata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20.09.2001 con l'approvazione dell'Analisi del Territorio redatta dal perito demaniale arch. Paola Rossi, dalla quale si evince che le

aree interessate dal Piano di Recupero "Contrada San Paolo" non risultano interessate da diritti e terre civiche;

Dato atto che

- il Segretario Generale con nota del 3.09.2002 ha certificato che nei termini di legge sono pervenute le seguenti opposizioni:

N.	NOMINATIVO	DATA ARRIVO	PROTOCOLLO
1	SCARPELLINI Gabriele	28.02.02	ns prot 11651 del 7.03.02
2	GARLATO Pietro Vescovo	22.03.02	ns prot 18207 del 23.04.02
3	BRAVETTI Daniele	25.03.02	ns prot 17107 del 11.04.02
4	STABILE Giancarlo	26.03.02	ns prot 14584 del 26.03.02
5	ACERRA Filamena	26.03.02	ns prot 18452 del 23.04.02
6	FANTINI Don Fabrizio	27.03.02	ns prot 17647 del 17.04.02
7	SABBI Paola, Maria Carla, Anna	28.03.02	ns prot 18467 del 23.04.02
8	DI VIRGILIO Rita	29.03.02	ns prot 17415 del 12.04.02
9	TROISI Paolo	29.03.02	ns prot 17414 del 12.04.02

- la Commissione Urbanistica Tecnica ha esaminato le opposizioni nelle seguenti sedute:
 - SCARPELLINI Gabriele- prot. 11651 del 07.03.02 - nella seduta dell'1.10.2002, verbale 447;
 - GARLATO Pietro, Vescovo – prot. 18207 del 23.04.02 - nella seduta dell'1.10.2002, verbale 447
 - BRAVETTI Daniele – prot 17107 dell'11.04.02 - nelle sedute dell'1.10.2002, verbale 447, dell'8.10.2002, verbale 448, del 15.10.2002 verbale 44, del 16.01.2003 verbale 456 e del 21.01.2003 verbale 457;
 - STABILE Giancarlo – prot 14584 del 26.03.02 - nella seduta del 15.10.2002, verbale 449;
 - ACERRA Filomena - prot. 18452 del 23.04.02 - nelle sedute del 15.10.2002, verbale n. 449 e del 22.10.2002, verbale n. 450;
 - FANTINI Don Fabrizio – prot. 17647 prot. 17647 del 17.04.02 – nella seduta del 15.10.2002, verbale n. 449;
 - SABBI Paola, Maria Carla, Anna – prot. n. 18467 del 23.04.02 – nella seduta del 15.10.2002, verbale n. 449
 - DI VIRGILIO Rita – prot. n. 17415 del 12.04.02 - nella seduta del 15.10.2002, verbale n. 449;
 - TROISI Paolo – prot. n. 17414 del 12.04.02 - nelle sedute del 15.10.2002, verbale n. 449 e del 22.10.2002, verbale n. 450;
- l'Ufficio Tecnico nel corso delle sedute ha condiviso l'espressione della Commissione Urbanistica Tecnica in merito alle opposizioni presentate al PdR – Contrada San Paolo;
- la Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area "A8" – Difesa del Suolo con nota prot. n. D2/2°/08/07245, ns. prot. 38564 del 28/07/2005, ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 e DGR 2646/99 per i PdR del Centro Storico – Contrada San Paolo, Contrada Santa Croce e Contrada Trevio - come di seguito riportato: "*Parere favorevole, [...] con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni:*"
 - Siano rispettate tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica e vegetazionale a corredo dell'istanza che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguiranno;
 - il parere è espresso solo per gli interventi urbanistici previsti in questo progetto e inseriti nella Legenda della Carta di Idoneità Territoriale come "Tipologie di Intervento";

3. si considerano, allo stato attuale, non idonee all'edificazione le aree indicate nella Carta di Idoneità Territoriale allegata alla Relazione Geologica, come A-b1 e E-ma3, per le condizioni geologico – strutturali negative.
4. per le aree indicate nella Carta di Idoneità Territoriale allegata alla relazione geologica come A-b2, la non idoneità alla edificazione diverrà automatica nel caso in cui dagli accertamenti obbligatori di carattere geognostico – geofisico emerga la presenza di cavità.
5. per tutti gli interventi urbanistici previsti nel piano di recupero e perimetrati nella Carta di Idoneità Territoriale, allegata alla relazione geologica, come aree A-b3 e E-ma2, preliminarmente ad ogni opera dovranno essere eseguiti studi ed indagini geologiche e geognostiche dettagliate e puntuali ante e post-operam al fini di individuare e mitigare le eventuali pericolosità (*cavità, coperture di riporto, presenza di zona in dissesto etc*) presenti sulla base di quanti indicato dal Geologo progettista in relazione al contesto antropico limitrofo.
6. Per tutti gli altri interventi urbanistici previsti nelle aree, A-ma1, A-ma2, E-ma1 dovrà essere obbligatoriamente tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni nella relazione Geologica allegata al progetto (*pag. 90-97 relaz. Geologica*).
7. Per i due interventi urbanistici inseriti nell'area A-b3 adiacente al fiume Aniene dovranno essere verificate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Tevere indicate sul Piano di Bacino o sul Piano Straordinario di Assetto Idrogeologico.
8. Per tutte le aree interessate da Parcheggi, prima del progetto esecutivo, sono obbligatorie indagini geologiche puntuali al fine di definire le interazioni fra opera-terreno e tessuto antropico limitrofo ed individuare le mitigazioni ai rischi presenti.
9. In ogni caso nella fase preliminare alla realizzazione di tutte le nuove opere, si dovrà procedere alla esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera di ottenere una visione tridimensionale della situazione geologica – strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche, dei terreni, corredando i relativi progetti con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.
10. Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazioni di evento sismico.
11. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto ed eseguite verifiche di stabilità del pendio ante e post-operam anche in considerazione di sollecitazioni sismiche.
12. Siano realizzate idonee opere di regimazione della acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata / lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse.
13. Si devono evitare gli accumuli di terreno lungo i versanti che sono facilmente erodibili e mobilitabili per eventi esterni (*agenti meteorici, eventi sismici etc*).
14. Prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni di carattere igienico sanitario e comunque ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni della normativa vigente.
15. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni, che non sia comunque variata la conformazione morfologica della zona e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata: [...]
 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003 [...];
 - DGR Lazio 766/03;
 - D.M. LL.PP: 11.03.88 [...];
 - D.M: LL.PP. 16.01.96 [...];
 - Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n. 3317 del 29.10.80 e n. 769 del 23.11.82;
 - Circolare Min. LL.PP. del 10.4.97 n. 65[...], Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 [...];
- la Regione Lazio Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.5 – Urbanistica e beni ambientali Roma e Provincia, con nota prot. n. 14860 del 30 gennaio 2006, ns. prot. 5523 del 31 gennaio 2006, ha espresso il proprio parere di conformità ai sensi dell'art. D.Lgs. n. 42/2004 e Legge regionale n. 24/1998 per il PdR del Centro Storico – Contrada San Paolo, - come di seguito riportato:
“Il presente Piano, [...] risulta, quindi, compatibile con il contesto paesistico e panoramico dei luoghi, proponendo una normativa e degli interventi adeguati all'ambiente tutelato.

Tuttavia al fine di garantire una maggiore salvaguardia paesaggistica, appare necessario che il Piano rispetti le seguenti prescrizioni:

L'art. 6 delle NTA prevede il richiamo alle norme del "Piano del Colore" e del "Piano delle Pavimentazioni" e si rende necessario considerare tali specifiche discipline come norme cogenti presente Piano di Recupero con le seguenti prescrizioni:

- Le Nuove Coperture a tetto saranno realizzate impostando il nuovo tetto alla quota del solaio esistente
- I Tetti Antichi con la Struttura in legno (costituita da piccola, media e grossa orditura) devono essere di regola conservati, limitando il restauro alla sostituzione degli elementi gravemente lesionati ricorrendo all'impiego di legname della stessa qualità, con sezioni e lavorazioni uguali a quelle antiche. In caso di necessità di tipo statico – strutturale è consentita la realizzazione di cordoli perimetrali che non dovranno alterare le caratteristiche originarie delle facciate e del rivestimento esterno delle stesse. Tali cordoli dovranno quindi essere realizzati nell'interno del muro di facciata, lasciando verso l'esterno una cassaforma della muratura antica, di minimo spessore.
- Le Gronde del tetto, sia in caso di restauro che di ricostruzione dovranno sempre mantenere le caratteristiche antiche, i correnti dovranno essere identici per sezione, qualità del legname agli antichi. Fra corrente e corrente dovranno essere montate pianelle con esclusione di altri materiali. Non dovranno essere impiegati, al posto dei correnti lignei, travetti prefabbricati in cemento armato o materie plastiche, sagomati a finto legno.
- I Manti di copertura dovranno essere realizzati in tegole di laterizio del tipo a coppo ed embrice (con esclusione dei tipi stampati). In tutti gli interventi si devono riutilizzare le stesse tegole rimosse ed eventualmente integrare quelle non recuperabili con altre uguali o simili a quelle originarie, mischiate alle altre in modo da non configurare macchie o pezzature di colore o carattere diverso. E' escluso l'impiego, in corrispondenza delle linee di colmo e di displuvio, di pezzi speciali stampati; si useranno invece i soliti coppi tradizionali. E' anche vietato l'uso di tegole marsigliesi, olandesi o portoghesi, di cementegole di qualsiasi tipo e di coperture in lamiera, eternit, ondolit o simili.
- I Comignoli dovranno essere del tipo tradizionale con la parte sporgente dal tetto in muratura (ad eventuale rivestimento della canna fumaria interna, le cui proporzioni dovranno risultare pressoché cubiche). Questo manufatto sarà sormontato da due embrici ed un coppo disposti a "capanna" come negli esempi ancora esistenti. In nessun caso rimarranno in vista canne in eternit o simili, ne si ammetterà l'uso di pezzi prefabbricati di coronamento. I comignoli già installati che non rispondono a questi requisiti, dovranno essere sostituiti contestualmente ad interventi di restauro e manutenzioni dei tetti.
- La segnaletica, turistica e del traffico deve essere ridotta al minimo funzionale e collocata tenendo conto dei caratteri edilizi ed ambientali.

Inoltre si ritiene di aggiungere alle NTA un ulteriore articolo:

- accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche. Le aree destinate ad attrezzature e spazi pubblici o aperti al pubblico devono assicurare la progettazione di edifici privi di barriere architettoniche. La progettazione e la realizzazione di opere relative all'attuazione dei Piani di Recupero in esso contenuti in particolare per gli spazi con funzione pedonale sono eseguite in conformità della normativa vigente per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Allo scopo deve farsi riferimento ai contenuti del D.M. 236/89, della legge 104/92 e del DPR 503/96.

Infine, appare necessario prescrivere che le NTA del presente piano vengano coordinate con il DPR 6 giugno 2001, n. 380 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, al fine di assicurare principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e della legge regionale 24/98 esprime parere favorevole nei riguardi del Piano di Recupero del Centro Storico - Contrada San Paolo, adottato dal Comune di Tivoli con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 24.09.2001, con le clausole accessorie e le condizioni in premessa riportate e con l'applicazione dell'art. 19 (Criteri per la dotazione di parcheggi) della legge regionale 18 Novembre 1999 n. 33 (Disciplina relativa al settore commercio) qualora venissero insediate attività "Commerciali"

I progetti esecutivi del piano così ussenti, unitamente alle connesse opere di urbanizzazione primaria, che ricadono nella zona sottoposta a vincolo di cui alla ex Legge 1497/39, sono assoggettate alla successiva autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo 42/2004, applicando le disposizioni della l.r. 59/95"

- la Regione Lazio Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area usi civici e diritti collettivi con nota prot. n. 30215/D3/06 del 28 febbraio 2006, ns. prot. 10935 del 28 febbraio 2006, ha espresso il proprio parere ai sensi

degli artt. 2 e 3 della L.R. 6/2005 per l'approvazione del Piano di Recupero del Centro Storico – Contrada San Paolo;

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio con nota prot. 4065 del 6.03.2006 (nst. prot. n. 12217 del 7.03.2006) ha espresso il seguente parere:
"[...]Fermo restando che si conferma la prescrizione di sottoporre al parere di questa Soprintendenza qualsiasi intervento relativo agli edifici ed immobili vincolati, si prescrive inoltre che la stessa cosa avvenga per qualsiasi intervento, pubblico e/o privato, che comporti trasformazioni dei livelli in interrato o del sottosuolo"
- il PdR, e le relative controdeduzioni alle opposizioni pervenute, sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 6.03.2006;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20.09.2001

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21.10.2003,

Vista la legge n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i;

Vista la legge n. 457 del 05.08.1978 e s.m.i.;

Dato atto- che il Dirigente responsabile del Settore interessato ha apposto il visto di regolarità tecnica;

Dato atto che il responsabile finanziario non ha espresso il parere di regolarità contabile, non comportando la stessa impegno di spesa o diminuzione di entrate;

DELIBERA

- di controdedurre alle opposizioni al Piano di Recupero – Contrada San Paolo - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 24.09.2001, nel seguente modo:
 1. SCARPELLINI Gabriele- prot. 11651 del 07.03.02
L'opposizione, riguarda l'immobile ubicato in via Duomo - distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 477.

Propone:

Punto 1):

I due piani fuori terra siano da adibirsi a residenza civile;

Punto 2):

I due piani interrati, previsti dal PdR, a parcheggio;

Non accolta in quanto la richiesta non risulta essere a firma degli aventi titolo;

2. GARLATO Pietro Vescovo – prot. 18207 del 23.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in piazza del Seminario, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 359, ed in particolare è riferita alla previsione di *"demolizione di parte dell'edificio per la realizzazione di una piazza con parcheggio multipiano interrato"*.
Propone:
"mantenere le attuali volumetrie e superfici [...]".

Non accolta in quanto l'intervento di Piano si propone di restituire l'impianto urbano (Piazza) di origine rinascimentale. Per altro gli interventi indicati in opposizione sono opzionali e non prescrittivi;

3. BRAVETTI Daniele – prot 17107 dell'11.04.02-
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Vicolo dei Sosii, n. 17, distinto in Catasto al Foglio 58, p.lle 88, 378, 379.
Propone:
Punto 1):
che l'Amministrazione prenda atto "dell'effettiva, definitiva, destinazione a parcheggio esclusivo dell'area antistante l'immobile commerciale di Vicolo dei Sosii [...]"
Punto 2):
"che la suddetta area di parcheggio ad uso esclusivo venga ampliata, a seguito anche di atto d'obbligo, di quella residuale identificata dalla part. 379, a seguito della prevista demolizione del fabbricato ad oggi esistente"
- Accolta. A condizione che venga stipulato apposito atto con il quale il proprietario si impegni a cedere l'area in oggetto su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di opere pubbliche che investissero l'area medesima. Tale cessione verrà regolata da apposita convenzione che stabilisca i termini della compensazione perequativa ai fini della monetizzazione degli standards.
4. STABILE Giancarlo – prot 14584 del 26.03.02.
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Vicolo del Moro, n. 6, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 500.
Propone:
la modifica dei parametri urbanistici delle categorie di intervento previste nel Piano, ed in particolare:
"correggere la categoria d'intervento da D all'esatta categoria R.E. della particella 500, Foglio catastale 54, Rione Forma, isolato 17, sita in Vicolo del Moro, civ. 6".
- Accolta per quanto riguarda la categoria di intervento R.E. (Ristrutturazione edilizia) richiesta, prescrivendo che negli interventi R.E. (Ristrutturazione edilizia) venga operata la ricomposizione formale dei prospetti.
5. ACERRA Filomena - prot. 18452 del 23.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile localizzato in P.zza del Comune 7, 8, 9, 10, distinto in catasto al Foglio 55, p.lla 69, Rione Palazza, isolato 3 del PdR.
Propone.
"eliminare l'obbligo di sostituzione degli infissi esterni del piano terra"
- Accolta. Inoltre si propone l'utilizzo di vernice micacea di colore grigio antracite o similare.
6. FANTINI Don Fabrizio – prot. 17647 del 17.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in Piazza Duomo, distinto in Catasto al Foglio 54, p.lla 243, rione Postera, isolato n. 5 del PdR.
Propone:
"la demolizione proposta è accettabile solo recuperando un po' di superficie utile con la realizzazione di un solaio piano ad uso terrazzo, a coprire una parte dello spazio aperto compreso tra l'immobile oggetto del PdR e l'episcopio"
- Non accolta in quanto la modifica del cortile con nuove edificazione violerebbe la norma di carattere generale prevista dall'art. 18 delle NTA del PdR;

7. SABBI Paola, Maria Carla, Anna – prot. n. 18467 del 23.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile distinto in Catasto al Foglio 54, sito nel rione San Paolo.
Propone:
“mantenere inalterato lo stato dei luoghi” o in alternativa *“realizzare il tetto con impostazione dello stesso alla quota dell'attuale solaio di copertura, la riduzione della pendenza del tetto stesso da realizzare con un massimo del 30%; l'inderogabilità della copertura a padiglione; l'eliminazione di eventuali volumi tecnici al di fuori delle falde”*
- Parzialmente accolta. Viene accolta la richiesta di realizzazione del tetto con impostazione dello stesso alla quota del solaio, in quanto prescritto dalla Regione Lazio – Dir. reg.le Territoriale Urbanistica con parere prot. n. 14860 del 30 gennaio 2006, ns. prot. 5523 del 31 gennaio 2006, e riportato in premessa. Vengono respinte le condizioni aggiuntive proposte in quanto ricomprese nella norma di carattere generale prevista dall'art. 19 delle NTA del PdR;
8. DI VIRGILIO Rita – prot. n. 17415 del 12.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in via del Seminario, n. 23 distinto in Catasto al Foglio 54 p.lla 493, isolato n. 8 del PdR
Propone:
“la superfetazione che dovrebbe essere eliminata esiste da più di 100 anni, si chiede di lasciare il manufatto così come è oggi”.
- Non accolta in quanto la superfetazione insiste su un edificio di notevole carattere storico e ne altera l'aspetto estetico – ambientale;
9. TROISI Paolo – prot. n. 17414 del 12.04.02
L'opposizione riguarda l'immobile ubicato in via dei Marsi, n. 7 distinto in Catasto al Foglio 54, p.lle 439, 440.
Propone:
“consentire una maggiore ampiezza dei singoli piani, almeno 45 mq, e prevedere che al piano terra venga realizzato un portico per il passaggio dei veicoli anziché un piano abitabile, o almeno consentire tale scelta”.
- Parzialmente Accolta. Viene respinta la richiesta della maggiore ampiezza dei singoli piani; si consente la scelta del portico al piano terra a condizione che lo stesso presenti l'apertura ad arco, venga lasciato aperto e munito eventualmente di cancello in ferro battuto che permetta comunque la visione del cortile interno.
- di modificare ed integrare le NTA del PdR – *Contrada San Paolo* secondo quanto prescritto nel parere della Regione Lazio – Dir. Reg.le Territorio e Urbanistica (prot. n. 14860 del 30 gennaio 2006, ns. prot. 5523 del 31 gennaio 2006) e riportato in premessa, nonché di modificare l'Art. 21 delle NTA nel seguente modo: al secondo capoverso, sesto rigo, dopo le parole “6 mesi dalla” sostituire la parola “adozione” con la parola “approvazione”;
 - di approvare il *Piano di Recupero del Centro Storico - Contrada San Paolo* composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. n. 1 – Quadro d'Unione (prot. 36715 del 5.12.2000);
 - Tav. n. 2 – Catastale Toponomastico (prot. 36715 del 5.12.2000) ;
 - Tav. 3 – Classificazione edifici di PRG (prot. 36715 del 5.12.2000);
 - Tav. 4 – preesistenze archeologiche (prot. 36715 del 5.12.2000);
 - Tav. 5 – Edifici Vincolanti (prot. 36715 del 5.12.2000);
 - Tav. 6 Tivoli Sotterranea (prot. 36715 del 5.12.2000);

Tav. 7 – Rilievo murario (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 8 – Sovrapposizione catastale su rilievo murario (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 9 Prospetti Quadro d'Unione (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 10 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 11 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 12 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 13 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 14 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 15 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 16 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 17 – prospetti stato attuali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 18 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 19 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 20 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 21 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 22 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 23 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 24 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 25 – Prospetti – degrado impianti tecnologici (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 26 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 27 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 28 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 29 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 30 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 31 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 32 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 33 – Prospetti – analisi critica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 34 – Piano quadro pavimentazioni stradali (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 35 – Sintesi di interventi (prot. 40882 del 21.09.2001);
 Tav. 36 – Perimetri isolati (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 37 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 38 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 39 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 40 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 41 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 42 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 43 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Tav. 44 – Prospetto con indicazione degli interventi edilizi (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Relazione storica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Relazione metodologica (prot. 36715 del 5.12.2000);
 N. 410schede di analisi(prot. 36715 del 5.12.2000) ;
 n. 58 schede di progetto (prot. 36715 del 5.12.2000);
 Norme tecniche di attuazione (prot. 40882 del 21.09.2001);

secondo quanto riportato ai punti precedenti del “deliberato” del presente atto, nonché secondo le condizioni e prescrizioni imposte nei pareri di cui al punto successivo;

- **di dare atto che l'attuazione del Centro storico - Contrada San Paolo dovrà essere effettuata nel rispetto delle condizioni e/o prescrizioni contenute:**
 - nel parere formulato dalla Regione Lazio - Ass. Ambiente ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 (nst. prot. 38564 del 28/07/2005), riportato in premessa,
 - nel parere formulato dalla Regione Lazio Dir Reg.le Territorio e Urbanistica ai sensi del D. Lgs 42/2004 (nst prot. 5523 del 31 gennaio 2006), riportato in premessa;
 - nel parere formulato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio prot. n. 4065 del 6.03.2006 (nst. prot. n. 12217 del 7.03.2006)
- **di stabilire che, tra le forme di incentivazione per favorire l'esecuzione da parte dei privati degli interventi riguardanti in particolare l'eliminazione degli “elementi incompatibili” e**

le superfetazioni, l'amministrazione comunale prevederà una riduzione delle diverse tipologie di imposizione fiscale di competenza del Comune;

- di trasmettere copia della presente al Settore VI "Urbanistica", Settore IX "Sistemi informativi" e Segreteria per quanto di rispettiva competenza.
- con separata votazione, resa all'unanimità, il presente provvedimento è dichiarato urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art 134 del D.Lgs n. 267 del 2000.

L'esito della votazione è il seguente

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti n° 16
Astenuti n° 5 (i consiglieri Innocenzi, Lanci, Messale, Panei e Poggi)
Voti Favorevoli n° 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la proposta di deliberazione, comprensiva degli emendamenti innanzi approvati, è **approvata**

Esce dall'aula il consigliere Messale.

(Presenti n° 20)

Quanto sopra come più dettagliatamente riportato nel verbale di seduta.

=====
=====

Il presente verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Tivoli, il 24 MAR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Luciano Guidotti
Il Segretario Generale
(Dr. Luciano GUIDOTTI)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

L'ARCHIVISTA RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Tivoli, il 24 MAR. 2006



UFFICIO AMMINISTRATIVO
REGISTRAR
(Reg. Maria Perdomando)

Maria Perdomando